

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Ricavi e proventi	Esercizio 2005	Esercizio 2006	Differenza
Contributi	87.148.383	87.876.146	727.763 +
Canoni di locazione	4.737.937	4.640.952	96.985 -
Interessi attivi	14.930.031	12.868.228	2.061.803 -
Altri ricavi	114.225	83.664	30.561 -
Proventi straordinari	59.903	1.525.414	1.465.511 +
Rettifiche di costi	478.638	435.860	42.778 -
Arrotondamenti	1	- 1	2 -
Totali	107.469.118	107.430.263	38.855 -
Costi e spese			
Prestazioni previdenziali e assistenziali	42.980.645	48.270.179	5.289.534 +
Organi di amministrazione e di controllo	891.375	825.749	65.626 -
Compensi professionali e lav. autonomo	648.840	550.358	98.482 -
Personale	4.062.220	4.260.733	198.513 +
Materiali sussidiari e di consumo	100.919	125.289	24.370 +
Utenze varie	290.944	296.792	5.848 +
Servizi vari	1.085.337	937.520	147.817 -
Spese pubblicazione periodico	158.186	163.796	5.610 +
Oneri tributari	3.112.726	3.422.948	310.222 +
Oneri finanziari	4.525.895	3.108.279	1.417.616 -
Altri costi	1.705.697	1.666.542	39.155 -
Ammortamenti e svalutazioni	1.884.405	2.698.510	814.105 +
Oneri straordinari	942.501	633.686	308.815 -
Rettifiche di ricavi	328.459	511.333	182.874 +
TOTALI	62.718.150	67.471.715	4.753.565 +
Avanzo di gestione	44.750.968	39.958.548	4.792.420 -
Totale a pareggio	107.469.118	107.430.263	38.855 -

Le voci che compongono i costi e ricavi presentano variazioni di segno positivo e negativo. Le più significative riguardano il positivo incremento dei contributi degli iscritti da correlare con l'aumento delle prestazioni; il diminuito saldo positivo, rispetto all'esercizio precedente, del risultato della gestione mobiliare; il decremento delle spese professionali, di cui già indicato in precedenza; l'aumento del costo del personale di cui alle precise indicazioni rilevabili nella nota integrativa; il cresciuto saldo positivo delle componenti straordinarie per effetto dell'intervenuto realizzo nel corso del 2006 di investimenti mobiliari, l'aumento degli oneri tributari conseguente all'inasprimento del regime di tassazione degli immobili, l'aumento degli accantonamenti per la morosità contributiva e per prestazioni previdenziali. Tra le voci che compongono i costi e le spese, i Sindaci ritengono utile indicare quelle più rappresentative nell'ambito di ciascuna classe di costo o spesa, trascurando per la sua ovvia natura il valore relativo all'incremento delle prestazioni, e la gestione del patrimonio mobiliare per la quale risultano esaustivamente indicate, in Nota Integrativa e nella relazione sulla gestione, le differenze rispetto all'esercizio precedente e le motivazioni correlate a tali variazioni.

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Voci	Incrementi	Decrementi
Compensi professionali		
Compensi e spese legali		98.482
Materiali di consumo		
Stampati - Cancelleria	24.370	
Utenze varie		
Spese postali		15.203
Servizi vari		
Partecipazione convegni		181.077
Licenze d'uso		2.800
Spese commissioni bancarie	28.036	
Spese realizzo entrate	11.063	
Pubblicazione periodico		
Spese pubblicazione periodico	5.610	
Altri costi		
Vigilanza, custodia e pulizia sede	22.025	
Manutenzioni locali e impianti patrimonio immobiliare, oneri e servizi		83.427
Ammortamenti e svalutazioni		
Accantonamento oneri prestazioni previdenziali	569.860	
Altri accantonamenti		23.533
Accantonamento svalutazione crediti	285.347	

Di seguito si analizzano i dati del bilancio 2006 allo scopo di evidenziare il risultato di gestione non previdenziale, come illustrato nella tabella di seguito esposta:

Costi	Importi	Ricavi	Importi
Organi gestione	825.749	Locazioni	4.640.952
Beni e servizi	3.740.297	Gestione mobiliare	10.491.209
Oneri tributari	3.422.948	Ricavi diversi	83.664
Personale	4.260.733	Plusval. mobiliari	1.211.579
Ammortamenti	817.261		
Totale costi	13.066.988		
Utile gestione	3.360.416		
Totale a pareggio	16.427.404	Totale ricavi	16.427.404

Tali risultanze economiche sono riportate ovviamente al netto di contributi e prestazioni previdenziali tipiche, oltre ad oneri strettamente correlati quali svalutazione dei crediti contributivi e accantonamenti oneri per prestazioni previdenziali. Il risultato extra - gestione previdenziale risulta positivo anche per il 2006 per effetto dei risultati ottenuti nella gestione del patrimonio mobiliare. Risulta evidente la stretta correlazione tra il conseguimento del risultato di gestione e l'andamento del rendimento del patrimonio mobiliare. Infatti nel corso del 2006, a fronte di un patrimonio disponibile medio di € 300.000.000 c.a., ogni punto percentuale di rendimento corrisponde a ricavi per € 3.000.000.

In ordine al perseguimento di una gestione sempre più oculata dell'Ente, il Collegio continua a rivolgere al Consiglio di Amministrazione il suo invito a voler proseguire nella strada intrapresa ed a ricercare ed attuare ogni forma di economia che sia rilevabile nel novero dei costi e spese generali sostenuti dall'Ente, in particolare per quanto riguarda il progressivo incremento del costo del personale, derivante soprattutto dai rinnovi contrattuali.

Oltre a quanto evidenziato dagli amministratori in merito al confronto tra alcuni valori previsti dal bilancio tecnico, predisposto al 31/12/2003, con i corrispondenti del bilancio al 31/12/2006, si richiama che le proiezioni attuariali mostrano entrate contributive superiori alle uscite per prestazioni fino al 2015. Secondo il citato bilancio tecnico, nei successivi due anni il patrimonio risulterebbe ancora crescente in quanto il reddito patrimoniale consentirebbe la copertura del deficit previdenziale e delle spese di amministrazione. Dal 2018 il patrimonio comincia a decrescere fino ad annullarsi nel 2036. Si sollecita quindi il Consiglio di Amministrazione a dar corso ai preannunciati interventi finalizzati a garantire indefinitivamente la stabilità della gestione.

Alla luce dei controlli periodici eseguiti e delle condivise caratteristiche strutturali e di contenuto del bilancio, dei criteri di valutazione adottati e della esauriente illustrazione fornita, il Collegio ritiene che il bilancio, così come predisposto, possa essere oggetto della Vostra approvazione.

Prima di concludere, i Sindaci ritengono doveroso ringraziare il Presidente e il Consiglio di Amministrazione, il Direttore Generale, i Dirigenti e le Maestranze tutte per la fattiva collaborazione prestata.

Il Collegio Sindacale

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

art. 2, comma 3, Decreto Legislativo 509/94

PAGINA BIANCA



**Relazione della società di revisione
ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 1994, n. 509, art. 2**

All'Assemblea dei Delegati
dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza
dei Consulenti del Lavoro

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo dell'Ente Nazionale di Previdenza e Assistenza dei Consulenti del Lavoro (E.N.P.A.C.L.) chiuso al 31 dicembre 2006. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori dell'E.N.P.A.C.L. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Detto bilancio consuntivo, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, predisposti secondo gli schemi raccomandati dalla Ragioneria Generale dello Stato, è stato redatto adottando i principi contabili e i criteri di valutazione descritti nella Nota Integrativa stessa.

Gli amministratori, in assenza di principi contabili specifici per gli enti previdenziali, hanno redatto il bilancio con riferimento alla normativa civilistica per le imprese, per quanto applicabile nella fattispecie. In particolare, per la contabilizzazione dei ricavi per contributi e per gli oneri per prestazioni, hanno adottato criteri contabili tipici del sistema "a ripartizione". Tali criteri contabili, che non prevedono la correlazione per competenza tra ricavi per contributi e oneri per prestazioni previdenziali, sono coerenti con la normativa in vigore per gli enti previdenziali privatizzati, in virtù della quale l'equilibrio gestionale viene assicurato dal patrimonio netto dell'ente e dalla riserva legale, secondo quanto previsto dall'art. 1 del D.Lgs 509/94 e successive integrazioni, tenuto conto delle prestazioni e dei contributi prospettici verificati dalla relazione tecnica di cui al paragrafo successivo.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 29 maggio 2006.

3. L'Ente ha conferito incarico all'attuario di redigere, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 509/94, il nuovo bilancio tecnico attuariale al 31 dicembre 2006, in corso di predisposizione.

La precedente relazione attuariale, redatta con riferimento ai dati al 1 gennaio 2004 ed alla loro proiezione sino al 2043, concludeva sottolineando che la situazione economico - finanziaria dell'Ente non evidenziava problemi di

Ria & Partners S.p.A
Via Salara, 222
00198 Roma, Italy
T 0039 (0) 6-8551752
F 0039 (0) 6-8552023
E riarm@ria.it
W www.ria.it

Sede Legale:
Corso Sempione, 30
20154 Milano
Iscrizione al Registro
delle imprese di Milano
e P.IVA n. 05490520153
R.E.A. 1298778
Albo Speciale CONSOB
Capitale Sociale: € 530.400,00
di cui versato € 511.275,00

Off. - Bologna - Firenze
Milano - Napoli - Padova
Pescara - Roma - Torino



instabilità nel breve-medio periodo. Le proiezioni mostravano entrate contributive superiori alle uscite per prestazioni per i primi undici anni (fino al 2015); dal 2018 il patrimonio cominciava a decrescere fino ad annullarsi nel 2036. Al riguardo, l'attuario riteneva necessario monitorare nel tempo la situazione dell'Ente e procedere nel medio periodo ad introdurre opportuni correttivi finalizzati a garantire la stabilità della gestione anche nel lungo periodo.

L'attività di verifica del sistema contributivo/previdenziale, assegnata al Gruppo di lavoro composto dai rappresentanti della Categoria degli Iscritti e da quelli dell'Associazione, è tuttora in corso, in attesa di esaminare i risultati del bilancio tecnico.

4. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
5. A nostro giudizio, il sopra menzionato bilancio consuntivo nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'avanzo economico dell'E.N.P.A.C.L. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, in conformità alle norme che disciplinano il conto consuntivo, richiamate nel secondo paragrafo.

Roma, 6 giugno 2007


Ria & Partners S.p.A.
Gaetano Aita
Partner